

# Seminari Aperti del CMP



**UP** CENTRO  
MILANESE  
DI PSICOANALISI  
Sezione locale della Società Psicoanalitica Italiana

## MUTAZIONI TOSSICHE DELLA DIPENDENZA NELLA CLINICA PSICOANALITICA CONTEMPORANEA

Lucio Sarno, psicoanalista Spi e IPA

4 INCONTRI IN PRESENZA

### INFORMAZIONI E ISCRIZIONE

- Sede: Centro Milanese di Psicoanalisi, via Corridoni 38  
date: 7 e 21 Ottobre - 4 e 18 Novembre 2026  
orario: 21-23
- Max 25 partecipanti
- Evento ECM RES accreditato per Medici e Psicologi

**CREDITI PREVISTI: 12,8**

*Per ottenere i crediti è richiesta la frequenza a tutti gli incontri ed il superamento del questionario finale.*

**QUOTA D'ISCRIZIONE: 200 € ENTRO IL 10/09**

**230 € DOPO IL 10/09**

**ISCRIZIONE OBBLIGATORIA ONLINE**

**PER ULTERIORI INFO:**

[segreteria@cmp-spiweb.it](mailto:segreteria@cmp-spiweb.it)

[www.cmp-spiweb.it](http://www.cmp-spiweb.it)

**GESTIONE ISCRIZIONI E SEGRETERIA ECM**

Provider Matrix

N. verde (gratuito) 800190542

[formazione@coopmatrix.it](mailto:formazione@coopmatrix.it)



Lo scenario clinico contemporaneo si presenta sempre più inquietante: rischiano di non reggere i quadri tradizionali della psicopatologia, si espande lo spazio assegnato alle sofferenze non nevrotiche della personalità, **si sgretolano** il senso dell'identità e delle relazioni, le "perversioni", variamente intese, estendono ambiguamente il loro territorio, mentre perde consistenza e specificità il campo storico delle tossicodipendenze.

È tuttavia possibile rintracciare in molte manifestazioni della psicopatologia contemporanea un minimo comun denominatore: la "perdita dell'evidenza naturale della dipendenza", **ossia di quelle forme di dipendenza che consentono di considerare sana una relazione interpersonale.** Tali manifestazioni alterate della dipendenza si possono considerare come "mutazioni tossiche della dipendenza".

Precarietà volubili mettono in crisi la scelta e **la costanza dell'oggetto**, mentre insofferenze **quasi allergiche** alla relazione segnano forme estreme di indifferenza autarchica verso qualsiasi legame. Emergono inoltre incapacità di esprimere interessi e desideri, che alimentano il bisogno incoercibile di delegare ad altri la scelta dell'oggetto e del relativo "piacere" attribuitogli. Ambiguità confondenti dell'identità personale si accompagnano a distinzioni sempre più difficili tra piacere e dolore, amore e odio, nonché **tra l'irrinunciabilità del legame e la sua distruttività.**

Tale scenario clinico ed esistenziale, individuale e sociale, suscita inquietudine e suona come un allarme per le ricadute sulle possibilità di mantenere vivi i fondamenti della teoria e della clinica psicoanalitica; il potere (contagioso) di tali fenomeni rischia infatti di minare la fiducia nelle possibilità terapeutiche della relazione di cura psicoanalitica.

Gli incontri affronteranno i seguenti temi:

- presentazione delle premesse teoriche (**storia delle teorie psicoanalitiche dello sviluppo e dell'eziopatogenesi**);
- illustrazione dei **quadri clinici** (attraverso estratti di trattamenti in corso) che occupano oggi il nostro scenario clinico;
- descrizione delle **conseguenze** e delle difficoltà che tali evidenze cliniche comportano **per il setting e la relazione psicoanalitica**;
- descrizione dei **fenomeni di gruppo** e quelli di interesse sociale, che possono ugualmente aiutarci a comprendere questo scenario composito, la natura e le cause di tali mutazioni e a individuarne, forse, i possibili rimedi.

Gli incontri saranno caratterizzati da un dialogo e da un confronto tra i partecipanti.

